



# PREMIO INTERNAZIONALE GIACOMO QUARENCHI 2012



**Sabato 19 maggio, ore 17,00**  
**Bergamo, Teatro Sociale**  
**Cerimonia di Premiazione**

Saluto delle Autorità  
Lettura della motivazione del Premio  
*Laudatio* della premiata  
**Fondazione Archivio del Moderno (Mendrisio, CH)**  
tenuta da **Elisabeth Kieven**  
direttrice della  
Biblioteca Hertziana Max Planck Institut di Roma  
*Lectio Magistralis* di **Letizia Tedeschi**  
direttrice della Fondazione Archivio del Moderno  
sul tema  
*San Pietroburgo novella Roma. Il contributo  
della cultura architettonica italiana  
alla "scena di una imperial città"*  
**Dopo la cerimonia**  
presso la Civica Biblioteca Angelo Mai  
inaugurazione della mostra bibliografica  
delle pubblicazioni di Archivio del Moderno.

Con il patrocinio di:



Con il sostegno di:



La partecipazione alle iniziative è libera, compreso l'ingresso al Teatro Sociale

## L'OSSERVATORIO QUARENGHI

L'Osservatorio Quarenghi è un'associazione fondata nel 1995 con il proposito di approfondire e diffondere in varia forma (convegni, mostre, conferenze, pubblicazioni, visite, ecc.), anche in rapporto con altre istituzioni culturali, le conoscenze sulla personalità e sull'opera del maggiore architetto bergamasco - Giacomo Quarenghi - e sull'ambiente culturale e artistico di scala europea nel quale operò.

All'Osservatorio Quarenghi aderiscono studiosi e ricercatori italiani e stranieri, appassionati e cultori a vario titolo dell'opera quarenghiana e dell'arte neoclassica, istituzioni pubbliche e semplici cittadini uniti nell'interesse per l'argomento.

I rappresentanti del Comune e della Provincia di Bergamo, della Regione Lombardia e dell'Università di Bergamo sono membri di diritto del Consiglio direttivo dell'associazione.

L'iscrizione all'Osservatorio Quarenghi (che ha sede presso la Civica Biblioteca A. Mai di Bergamo, detentrica del più vasto fondo al mondo di disegni dell'architetto) è aperta a tutti, cittadini italiani e stranieri, mediante domanda scritta e versamento della quota sociale.

L'adesione all'Osservatorio Quarenghi non è solo una forma di sostegno alla ricerca e alla valorizzazione delle conoscenze su questo grande artista bergamasco, ma anche l'occasione per scoprire le strette relazioni culturali che nell'epoca dei Lumi univano in un condiviso sogno di bellezza l'Europa da nord a sud, da est a ovest.

**Osservatorio Quarenghi, Civica Biblioteca A. Mai, Piazza Vecchia 15, 24129 Bergamo. [www.osservatorioquarenghi.org](http://www.osservatorioquarenghi.org)**

### IL PREMIO INTERNAZIONALE "GIACOMO QUARENGHI"

Dopo alcune edizioni rivolte ai giovani ricercatori, e generosamente sostenute dall'Impresa Pandini di Bergamo, l'Osservatorio Quarenghi ha lanciato l'iniziativa di un Premio internazionale indirizzato al coinvolgimento di un ben più vasto pubblico di cittadini e di appassionati. Il nuovo Premio "Giacomo Quarenghi" intende valorizzare persone o enti che, mediante la loro attività scientifica, professionale, didattica, hanno recato un contributo di particolare significato e importanza nei seguenti ambiti:

- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di Giacomo Quarenghi.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di artisti italiani che hanno lavorato in collegamento con Giacomo Quarenghi, o con lui hanno intrattenuto rapporti artistici o culturali.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulla vita, attività e opere di artisti, architetti, letterati, studiosi nonché situazioni di gusto e fenomeni culturali in senso lato, che sono collegati al movimento neoclassico in Italia, in Europa e in Russia.
- Ricerche, approfondimenti e contributi sulle vicende culturale, politiche e sociali della Russia durante i regni di Caterina II, Paolo I, Alessandro I, nonché su mecenati e committenti nella loro epoca.

L'edizione 2010 del Premio è stata vinta da Sergej O Androsov, direttore del Dipartimento di Arte Occidentale del Museo Statale dell'Ermitage di San Pietroburgo.

### FONDAZIONE ARCHIVIO DEL MODERNO DI MENDRISIO (CH) VINCITRICE DELL'EDIZIONE 2012

Riportiamo di seguito la motivazione della Giuria del Premio edizione 2012:

*"L'Archivio del Moderno, Istituto autonomo di ricerca dell'Accademia di Architettura di Mendrisio (divenuto Fondazione nel 2004), ha dedicato sino dalla sua nascita nel 1996 una parte rilevante delle proprie energie e risorse allo studio della cultura architettonica e artistica italiana in Russia nel Settecento. Innumerevoli le ricerche, i convegni di studio, le esposizioni e le pubblicazioni conseguenti da questo sforzo, che hanno impresso in questi anni una nuova straordinaria accelerazione alla conoscenza delle vicende e dei protagonisti del rinnovamento classicista della cultura russa nell'epoca di Caterina II, Paolo I e Alessandro I. Tra i più rilevanti progetti di ricerca condotti a termine o in corso vanno ricordati quanto meno quelli su La cultura architettonica italiana in Russia e Ucraina dal 1750 al 1850, I maestri ticinesi e Giacomo Quarenghi. Ruoli, carriere e interazioni di architetti e artisti nella Russia neoclassica, La cultura architettonica italiana a Mosca in epoca neoclassica, Vincenzo Brenna e il tema dell'Antico, e La trasmissione dell'Antico dell'Antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica. Impossibile inoltre non menzionare la grande mostra Dal mito al progetto. La cultura architettonica dei maestri italiani e ticinesi nella Russia neoclassica, tenutasi al Museo Cantonale di Lugano nel 2003 e l'anno successivo al Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo.*

*L'attività dell'Archivio del Moderno in quest'ambito ha prodotto inoltre la formazione di una rete di contatti e collaborazioni tra istituzioni culturali dell'Europa orientale e occidentale (tra di esse anche l'Istituto di Slavistica dell'Università di Bergamo) che ha favorito e favorirà in futuro il lavoro di ricerca e lo scambio di conoscenze, in una prospettiva di sempre maggiore condivisione degli indirizzi e delle informazioni.*

*Tra i frutti di quasi un quindicennio di attività dell'Archivio del Moderno all'insegna dell'interazione tra Est e Ovest è da sottolineare anche la sempre più effettiva sincronizzazione sia nell'ambito delle metodologie di studio che in quello della diffusione degli esiti delle ricerche, anche attraverso l'attività editoriale, la traduzione di contributi di ambedue le scuole, e il consistente numero di borse di studio concesse a ricercatori italiani, svizzeri e russi".*